



ISTITUTO COMPrensIVO STATALE

SAN BIAGIO di CALLALTA (TV) - SCUOLE INFANZIA PRIMARIE E SECONDARIE DI 1° GRADO
COMUNI: SAN BIAGIO DI CALLALTA (TV) – ZENSON DI PIAVE (TV)

Tel. 0422/895335 E-Mail TVIC832007@istruzione.it TVIC832007@pec.istruzione.it sito internet: www.icsanbiagio.gov.it Fax 0422/797139
Via II Giugno, 43 CAP 31048 C.F. 80019120262 AMBITO TERRITORIALE 15 TREVISO SUD COD. MIN. TVIC832007



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

ISTITUTO COMPrensIVO STATALE-S. BIAGIO DI CALLALTA
Prot. 0003118 del 02/07/2018
C-21 (Uscita)

MIUR - Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
USRV - Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto

- Al Direttore Generale

Dott.ssa Daniela Beltrame

Via Forte Marghera, 191 - 30173 Mestre (VE)

direzione-veneto@istruzione.it

MIUR - Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

USRV - Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto
Ufficio VI - Ambito territoriale di Treviso

- Al Dirigente

Dott.ssa Barbara Sardella

Via Cal di Breda 116 - edificio 4 - 31100 Treviso

usp.tv@istruzione.it - segreteria.tv@istruzione.it

e, p.c. **Ai Genitori degli alunni**

Ai Docenti

Al Consiglio d'Istituto

I.C. SAN BIAGIO DI CALLALTA (TV)

LORO SEDI

SITO DI ISTITUTO

OGGETTO: richiesta organico di fatto – A.S. 2018/19.

Il Dirigente Scolastico dell'Istituto Comprensivo di Casier e reggente l'istituto Comprensivo di San Biagio di Callalta, facendosi portavoce dei rispettivi Collegi dei Docenti, dei Consigli di Istituto e delle famiglie costituenti la comunità scolastica di ciascuna istituzione, esprime profonda preoccupazione riguardo le decisioni assunte da codesti Uffici Scolastici nell'attribuzione dell'organico di diritto relativo alla scuola secondaria di 1° grado.

Desidera porre in evidenza il fatto che il Veneto è una regione virtuosa dal punto di vista dei risultati scolastici e del livello raggiunto dai propri studenti, come risulta dalle indagini condotte a livello nazionale ed internazionale.

Inoltre la Costituzione italiana e tutta la normativa conseguente che riguarda l'istruzione pone al centro del sistema organizzato l'allievo, che sviluppa il proprio apprendimento per raggiungere il successo formativo, guidato e coadiuvato da quanti operano all'interno del sistema scolastico.

Da qualche anno gli intenti di miglioramento di chi ha ideato e rese operative le riforme che si sono succedute riguardo la scuola hanno portato alla composizione del Rapporto di Autovalutazione, del Piano di miglioramento, reso triennale il Piano dell'Offerta formativa, vincolato il personale all'obbligo di formazione e aggiornamento. Tutto con lo scopo di innalzare ulteriormente la qualità dell'istruzione italiana, saldamente ancorata agli obiettivi e alle agende programmatiche varate a livello europeo.

Tutti gli sforzi compiuti e che ancora si andranno a compiere rischiano di essere vanificati dalla decisione di ridurre l'organico dei docenti di scuola secondaria di 1° grado che comporta la formazione delle future classi prime con un numero di alunni pari a 27 o anche 28 unità.

Questi numeri, in sé e per sé dicono poco, ma chi ha praticato la scuola a contatto con i ragazzi e ne conosce l'evoluzione, che ha visto un importante incremento di situazioni problematiche con Bisogni Educativi Speciali, con Disturbi Specifici di Apprendimento e Disturbi dell'attenzione e Iperattività, non può accettare che il numero di ragazzi per classe sia determinato solamente dalla presenza o meno di situazioni con disabilità con L. 104/92.

Come si può esigere un miglioramento rendendo vani gli sforzi di innovare la didattica, sviluppare il cooperative learning, la classe capovolta, il peer tutoring, il lavoro a classi aperte, la didattica digitale, l'inclusione e la promozione delle eccellenze, impraticabili in una classe di 27 alunni fra i quali circa un terzo sono con Bisogni educativi speciali.

La scelta organizzativa appare in netto contrasto con le finalità poste dal legislatore riguardo gli esiti scolastici attesi non solo alla fine del percorso obbligatorio, ma anche per quel che riguarda lo sviluppo del life long learning, dell'apprendimento lungo tutto l'arco della vita, come detta l'Europa, che vedrebbe la popolazione italiana chiaramente svantaggiata rispetto a quella di altri paesi.

Il risparmio va compiuto sugli sprechi, non sugli investimenti.
Ed investire sull'istruzione è importante, anzi indispensabile.

Alla luce delle considerazioni sopra espresse si chiede pertanto l'attribuzione di 6 classi prime di Scuola Secondaria di 1° grado per l'a.s. 2018/19 in luogo delle 5 classi concesse.

Per quel che riguarda l'I.C. di San Biagio di Callalta, in considerazione del fatto che si tratta di un Istituto in reggenza, nel quale andranno in quiescenza dal 1° di settembre 2018 sia il DSGA sia il Collaboratore Vicario del Dirigente Scolastico, si rinnova la richiesta già trasmessa, su delibera del fabbisogno di organico di potenziamento individuato dal Collegio dei Docenti ed inserito nel PTOF di Istituto lo scorso dicembre 2017, di avere un docente di Tecnologia di Scuola Secondaria di 1° grado in luogo di un docente di posto comune di Scuola Primaria.

Si ringrazia e si porgono cordiali saluti.



Il Dirigente Scolastico Reggente
Elisabetta COSTA-REGHINI